

Normativa sulla Trasparenza Bancaria

Foglio informativo sulle operazioni e servizi offerti alla clientela

Fido promiscuo per smobilizzo crediti Italia

Data pubblicazione: 10/06/2021

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica : BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' PER AZIONI

Sede Legale e Amministrativa: VIA R. BUCCI, 61 - MORCIANO DI ROMAGNA - RN

Indirizzo Telematico : info@bancavalconca.it

Sito Internet: www.bancavalconca.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n 627.00

Codice ABI n. 05792

Codice Fiscale : 00125680405 P.Iva. : 00125680405 Iscrizione al Registro delle Imprese di Rimini - n.16601

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

In forza del fido promiscuo la Banca anticipa al Cliente nei limiti dell'affidamento concesso crediti del Cliente verso terzi non ancora scaduti e documentati da effetti cambiari, Ri.Ba., S.D.D, documenti sull'Italia e/o sull'estero con le modalità promiscue di seguito indicate: in pratica il fido promiscuo potrà essere utilizzato - a scelta del Cliente - attraverso tutte le modalità di seguito illustrate, anche contemporaneamente, ma nei limiti dell'importo totale del credito concesso ed eventualmente nei limiti della durata del fido in caso di fido a scadenza.

Anticipo effetti cambiari al salvo buon fine (s.b.f.)

La Banca in forza di mandato irrevocabile all'incasso del portafoglio commerciale del Cliente accettato al salvo buon fine, anticipa al Cliente nei limiti dell'affidamento concesso l'importo dei crediti verso terzi non ancora scaduti e documentati da vaglia cambiari, tratte non accettate, tratte accettate, tratte documentate, Ricevute Bancarie e S.D.D., fermo restando che la Banca ha la facoltà di negoziare, a suo insindacabile giudizio, soltanto gli effetti che siano di suo gradimento.

L'accoglimento del portafoglio commerciale del Cliente e, quindi, la possibilità del relativo utilizzo - in tutto in parte - in via anticipata è determinata dall'annotazione di volta in volta dell'importo degli effetti accolti dalla Banca sul conto corrente anticipi intestato al Cliente ed acceso allo scopo della gestione del portafoglio commerciale accettato dalla Banca al salvo buon fine; di conseguenza, i saldi di detto conto corrente anticipi non costituiscono e non rappresentano poste a credito o a debito del Cliente.

L'importo degli effetti accettati dalla Banca al salvo buon fine, dopo essere stato annotato sul conto corrente anticipi, viene reso disponibile - in tutto o in parte in base agli accordi col Cliente al momento dell'operazione - mediante giroconto sul conto corrente ordinario del Cliente con valuta pari al giorno di presentazione dell'effetto ovvero - in caso di richiesta del Cliente di ritardare detto accredito - con valuta pari al giorno del giroconto sul c/c ordinario. Detto accredito sul conto corrente ordinario del Cliente eseguito prima dell'effettivo incasso degli effetti accettati dalla Banca si intende effettuato al salvo buon fine e, pertanto, in caso mancato incasso effettivo la Banca avrà facoltà di addebitare sul conto gli eventuali insoluti.

Anticipo documenti sull'Italia

La Banca anticipa al Cliente, nei limiti dell'affidamento concesso, i crediti del Cliente verso terzi non ancora scaduti e documentati da fatture, contratti e ordini sull'Italia (di seguito anche "documenti sull'Italia") attraverso la cessione "pro solvendo" a favore della Banca dei predetti crediti con contestuale consegna alla Banca dei documenti probatori dei medesimi, fermo restando che la Banca ha facoltà di negoziare, a suo insindacabile giudizio, soltanto i documenti che siano di suo gradimento.

In tal modo il Cliente consegue la "monetizzazione" anticipata di un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso - derivante da cessione "pro solvendo" del credito da parte del Cliente - la Banca ottiene il rimborso delle somme

anticipate al Cliente.

Alla scadenza dei termini di pagamento, se il debitore del Cliente esegue la prestazione dovuta, si estingue anche la partita debitoria aperta sul conto anticipi sul quale è stata precedentemente accordata una linea di credito nei limiti dell'affidamento concesso ai fini del regolamento delle anticipazioni effettuate dalla Banca; al contrario, nell'ipotesi in cui il debitore non adempia la propria obbligazione, la partita debitoria viene comunque estinta con addebito della posta sul conto corrente ordinario

All'atto dell'anticipazione dei documenti sull'Italia viene addebitato il "conto anticipi" in misura corrispondente in tutto o in parte - in base agli accordi col Cliente al momento dell'operazione - agli importi dei crediti ceduti alla Banca, con la precisazione che detto addebito viene eseguito con valuta pari alla data di presentazione dei documenti negoziati.

L'importo addebitato sul conto anticipi viene accreditato sul conto corrente ordinario del Cliente con la stessa valuta. Detto accredito eseguito prima dell'effettivo incasso dei crediti ceduti alla Banca si intenderà effettuato al salvo buon fine e, pertanto, in caso di mancato incasso effettivo la Banca avrà facoltà di addebitare sul conto corrente ordinario gli eventuali insoluti.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- rischio di insolvenza o inadempimento da parte del proprio debitore che, nel caso non paghi il l'effetto o il documento (fattura - ordine-contratto) a suo carico, originerà l'addebito nel conto del cliente dell'importo non onorato maggiorato di tutte le spese e le commissioni inerenti al ritorno dell'insoluto;
- rischio tasso:
 - a fronte di una diminuzione dei saggi di interessi, a seguito delle fluttuazioni del mercato, il cliente è soggetto al rischio di non poter beneficiare di variazioni a lui favorevoli;
 - nel caso di un incremento dei tassi, qualora sia contrattualmente previsto, alle partite di portafoglio o ai documenti presentati successivamente all'operatività della modifica, saranno applicati tassi maggiori;
- rischio variazione delle condizioni economiche applicate diverse dal tasso, qualora sia contrattualmente previsto (spese, commissioni, ecc); per esempio l'aumento delle commissioni di incasso per effetto o documento sull'Italia comporterà un maggior onere a carico del cliente per le presentazioni successive di portafoglio; ancora, tra le altre, l'aumento delle commissioni di accensione, di proroga, di decurtazione e di estinzione dell'anticipazione su documenti esteri comporterà un maggior onere a carico del cliente per le anticipazioni successive;
- rischio di escussione delle eventuali garanzie personali richieste dalla Banca a supporto dei fidi concessi, nell'eventualità di utilizzo non corretto dell'affidamento; per esempio a fronte di un ritorno di insoluti non prontamente sistemati, la Banca potrebbe chiedere la sistemazione dell'esposizione direttamente ai garanti, in presenza di fideiussioni rilasciate da terzi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Esempio di affidamento con durata determinata

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € 1.500,00 utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Durata del contratto: 3mesi

Tasso di interesse: 9,30% annuo

Cmf : 0,50 % trimestrale

Recupero spese visure: 14,80€

TAEG : 16,31%

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono meramente orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	9,30 %
		Commissione onnicomprensiva	0,50% trimestrale
		Spese per mancato perfezionamento di pratiche di affidamento deliberate, su richiesta documentata del cliente, e non perfezionate dallo stesso	fino € 50.000,00 € 100,00 da € 50.000,00 a € 200.000,00 € 200,00 oltre € 200.000,00 € 300,00
		Recupero spese visure	Come da fattura visurista
	Sconfinamenti - assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	9,30 %
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	45,00 EUR(*)
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso debitore per scoperto di c/c 9,30 %
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	45,00 EUR(*)
CONTEGGIO INTERESSI	Periodicità	Annuale	
	Modalità di calcolo degli interessi	Viene utilizzato l'anno civile	

(*) La CIV è applicata in ogni caso in cui la Banca consente al cliente l'utilizzo di somme di denaro o addebiti in c/c in misura eccedente rispetto all'importo dell'affidamento concesso (utilizzo extrafido), avuto riguardo al saldo disponibile di fine giornata

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 delle Legge sull'usura (L.n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento per anticipi su crediti e documenti, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori, può essere consultato in Filiale e sul sito internet della banca www.bancavalconca.it

CONTO ANTICIPI

Se previsto dalla tipologia di affidamento (ad esempio doppio conto) sono previste anche spese relative al conto di transito:

VOCI DI COSTO			
Spese fisse	Tenuta del conto	Spese per l'apertura conto	0,00 eur
		Canone annuo	0,00 eur

		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
	Gestione Liquidita'	Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 eur
Spese Variabili	Gestione Liquidita'	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Costo unitario per operazione 0,00 eur
			Costo unitario per operazione servizi accentrati 0,00 eur
		Invio estratto conto	Spese di produzione estratto conto capitale 0,00 eur

VOCI DI COSTO AL SALVO BUON FINE	
Cartaceo	
Aliquota per importo effetto nostri sportelli	0,00% dell'importo dell'effetto
Commissione per effetti su nostri sportelli e presso altri Istituti	€ 0,00
Commissione per effetti appoggiati presso Uffici Postali	€ 0,00
Maggiorazione per effetto non trattabile	€ 0,00
Commissione di presentazione per distinta	€ 0,00
Commissione di brevità	€ 2,50
Aliquota commissioni su effetto protestato, oltre a spese protesto reclamate (di cui costo raccomandata)	4,75% Minimo: € 9,00 Massimo: € 25,00
Commissione insoluto	€ 6,00
Commissione richiamo	€ 11,50
Spese richiesta esito per effetto	€ 6,20
Giorni lavorativi di brevità su nostri sportelli	Giorni 12
Giorni lavorativi di brevità su altri Istituti	Giorni 20
Valute Effetti su nostro sportello	Giorni 10
Valute Effetti con scadenza fissa su altri Istituti	Giorni 20
Valute Effetti presso Ufficio Postale	Giorni 25
Valute Effetti con scadenza a vista su nostro sportello	Giorni 15
Valute Effetti con scadenza a vista su altri Istituti	Giorni 25
Valute Effetti con scadenza a vista presso Ufficio Postale	Giorni 30
R.I.D	
Commissione per effetti su nostri sportelli e presso altri Istituti	€ 0,00
Commissione di presentazione per distinta	€ 0,00
Commissione insoluto	€ 5,00
Commissione richiamo	€ 5,00
Spese richiesta esito per effetto	€ 0,00
Spese unitarie per effetto	€ 0,00
Commissione proroga scadenza	€ 0,00
Valuta effetti nostro sportello	Giorni zero
Valute Effetti con scadenza fissa su altri Istituti	Giorni zero
Ri.Ba.	
Commissione per effetti su nostri sportelli e altri Istituti	€ 0,00
Commissione di presentazione	€ 0,00

Spese richiesta esito	€ 0,00
Commissione insoluto	€ 5,00
Commissione richiamo	€ 5,00
Commissione proroga scadenza	€ 0,00
Valuta effetti scadenza su nostro sportello	Giorni zero
Valuta effetti scadenza fissa altro Istituto	Giorni 1 lavorativi
S.D.D. CORE	
Commissione presentazione effetti su nostro sportello e altri Istituti	€ 0,00
Commissione presentazione distinta	€ 0,00
Commissione impagato	€ 5,00
Spese unitarie per assunzione di un incasso SDD	€ 0,00
Commissione per esito di impagato	€ 5,00
Commissione per intervento di "Reversal " su incasso SDD	€ 0,00
Commissione per intervento di "Request of Cancellation"	€ 5,00
Spese di produzione "Documento di sintesi"	Come da rapporto di regolamento
Valuta effetti nostro sportello	Giorni zero
Valuta effetti scadenza fissa altri istituti	Giorni zero
S.D.D. B2B	
Commissione presentazione effetti su nostro sportello e altri Istituti	€ 0,00
Commissione presentazione distinta	€ 0,00
Commissione impagato	€ 5,00
Spese unitarie per assunzione di un incasso SDD	€ 0,00
Commissione per esito di impagato	€ 5,00
Commissione per intervento di "Reversal " su incasso SDD	€ 0,00
Commissione per intervento di "Request of Cancellation"	€ 5,00
Spese di produzione "Documento di sintesi"	Come da rapporto di regolamento
Valuta effetti nostro sportello	Giorni zero
Valuta effetti scadenza fissa altri istituti	Giorni zero

VOCI DI COSTO ANTICIPO DOCUMENTI	
Commissione di presentazione per distinta	€ 0,00
Commissione servizio per ogni fattura	€ 0,00
Commissione estinzione pagato	€ 0,00
Commissione storno	€ 5,00
Commissione per cessione del credito	€ 8,00
Commissione proroga a scadenza	€ 10,00
Spese invio Estratto Conto	come da rapporto di regolamento
Giorni valuta giro anticipo	0
Giorni valuta giro storno	0
Giorni valuta giro pagato	0
Addebito in c/c anticipi dei crediti ceduti alla banca	Giorno di presentazione
Accredito in c/c ordinario dei crediti addebitati in c/c anticipi	Giorno di presentazione
Addebito in c/c ordinario commissioni (presentazione e incasso)	Giorno di presentazione
Storno documento (fattura) insoluto in c/c ordinario	Giorno di scadenza effetto
Scadenza massima dei documenti da smobilizzare	120 giorni

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla Banca una comunicazione scritta, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato, con un preavviso di 15 giorni.

Se il Cliente ha utilizzato, in tutto o in parte, la somma messa a disposizione, provvede alla restituzione della medesima e al pagamento degli altri importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di cui al precedente comma. Il Cliente è inoltre tenuto a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili eventualmente corrisposte dalla

stessa alla pubblica amministrazione in dipendenza del Contratto.

Nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la Banca ha la facoltà di recedere o di ridurre l'affidamento al ricorrere di una giusta causa.

La Banca ha inoltre la facoltà di ridurre o sospendere l'apertura di credito precedentemente concessa.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna).

La struttura organizzativa responsabile della trattazione del reclamo è l'Ufficio Reclami all'interno della Funzione Legale e Segreteria Societaria.

E' consentito l'inoltro a mezzo:

1. Posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo: Via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna (RN);
2. Email ordinaria: Contenzioso@bancavalconca.it;
3. Posta Elettronica Certificata (PEC): Legalepec@bancavalconca.com;
4. Fax: 0541/987802.

L'Ufficio Reclami risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, il cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la banca - attivare una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto presso il Conciliatore Bancario Finanziario con sede legale in Via delle Botteghe Oscure, 54 Roma 00186, Tel. 06/674.821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

- Il cliente unitamente alla banca, può infine attivare (anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario) una procedura arbitrale (ai sensi degli art. 806 e ss. del c.p.c.).

LEGENDA

Cessione di credito pro solvendo	La cessione del credito costituisce un accordo bilaterale mediante il quale la parte creditrice (cedente) trasferisce ad un terzo (cessionario) il proprio credito vantato verso la parte debitrice (debitore ceduto). Con la clausola "pro solvendo" il cedente garantisce anche la solvibilità del debitore ceduto e, pertanto, solo subordinatamente alla riscossione del credito da parte del cessionario, egli viene liberato.
RI. BA. (Ricevuta Bancaria)	La ri. ba. è il documento che rappresenta il credito vantato dall'imprenditore nei confronti di un proprio cliente, con relativa scadenza di pagamento. La ri.ba. viene scambiata attraverso la rete interbancaria, e cioè quel circuito informatico che consente a tutte le banche di dialogare tra di loro.
S.D.D. (Sepa Direct Debit)	È un incasso pre-autorizzato – sulla base di un ordine, di solito permanente, di addebito in conto corrente conferito dal debitore attraverso la preliminare sottoscrizione di un mandato SEPA – che consente al Cliente creditore di addebitare in modo automatico il conto di pagamento del debitore; viene utilizzato generalmente per i pagamenti di natura ricorrente, come ad esempio per le utenze (bollette di telefono, luce, gas o le rate di un prestito personale), ma può essere utilizzato anche "una tantum" (one off) per il pagamento di fatture commerciali; i mandati di addebito diretto-SEPA possono essere utilizzati all'interno di tutta l'area SEPA (27 paesi dell'Unione Europea più Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera e Principato di Monaco) nel rispetto del Regolamento UE 260/2012 e del Regolamento CE 924/2009; l'autorizzazione all'addebito (mandato Sepa) è raccolta esclusivamente dal Cliente creditore, che ne trasmette i dati alla Banca in ogni disposizione di incasso; il servizio può assumere le seguenti connotazioni: a) S.D.D. Core: servizio standard di addebito in conto corrente utilizzabile dal creditore sia nei confronti di debitori classificati dalla propria banca come consumatori sia nei confronti di debitori classificati come non consumatori. I mandati S.D.D.- Core vengono addebitati senza che ci sia la conferma esplicita dello stesso mandato da parte del pagatore alla sua banca. Lo schema opera esclusivamente in euro e per ogni singola operazione di pagamento deve essere fissata la data di scadenza. b) S.D.D. Business to Business (B2B): servizio di addebito in conto corrente utilizzabile dal creditore esclusivamente nei confronti di debitori che rivestono la qualifica di non consumatori, che consente rispettivamente di inviare/ricevere incassi e insoluti in tempi più brevi rispetto alla tipologia S.D.D. Core, con la precisazione che i pagatori che sottoscrivono mandati S.D.D.-B2B devono confermare l'addebito alla propria banca - con

	la contestuale consegna di copia del mandato S.D.D. B2B - entro e non oltre un giorno lavorativo bancario prima della scadenza del primo addebito (obbligo operante per ogni nuovo mandato Sepa rilasciato al beneficiario): senza detta conferma il pagamento non sarà eseguito. Inoltre, i pagatori sono tenuti ad informare la propria banca anche delle modifiche e della revoca del mandato Sepa già rilasciato. Lo schema opera esclusivamente in euro e per ogni singola operazione di pagamento deve essere fissata la data di scadenza.
Titoli di credito cambiari	indica vaglia cambiari, cambiali tratte accettate e non accettate, tratte documentate e altri titoli di credito similari sull'Italia
Documenti	Indica fatture, ordini e contratti sull'Italia rappresentativi di crediti non scaduti verso terzi presentati dal Cliente alla Banca per la cessione "pro solvendo" dei relativi crediti e nel contempo accettati dalla stessa Banca in quanto ritenuti, a suo insindacabile giudizio, di proprio gradimento.
Incasso al salvo buon fine	la clausola con la quale la Banca si riserva di verificare il buon fine di un'operazione di incasso di effetti;
Insoluto	effetto per il quale la Banca ha ricevuto la comunicazione di impagato da parte della banca domiciliataria
Mandato irrevocabile all'incasso	a differenza della cessione di credito, non trasferisce la titolarità del credito, che resta in capo al Cliente (mandante), ma trasferisce alla Banca solo la legittimazione a riscuotere il credito;
Supero	Indica la presentazione da parte del Cliente e l'accettazione a discrezione della Banca di effetti oltre i limiti dell'importo totale del credito in relazione alle operazioni di anticipazione al salvo buon fine.
Valuta	Data che determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.